

SAN CESARIO



Il teatro mondiale nelle «Distillerie»

Parte «Alchimie» dell'Unesco

● Le Distillerie De Giorgi di San Cesario diventano «Residenza Artistica di Comunità», luogo aperto al teatro, all'internazionalizzazione della scena, alla formazione d'eccellenza e all'inclusione sociale. Sono questi gli assi intorno a cui ruota «Alchimie», progetto promosso da un folto e qualificato parterre, capofila il Centro italiano dell'International Theatre Institute-Unesco, sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**, in collaborazione con il Comune. Il progetto prevede la valorizzazione di una parte del complesso delle Distillerie attraverso azioni di ristrutturazione e recupero con una articolata di attività culturali, artistiche, sociali. Obiettivo, fare della Distilleria uno spazio capace di coinvolgere la comunità e diventare spazio permanente di attività sociali e artistiche di caratura internazionale, punto di riferimento e aggregazione per la comunità ed il territorio grazie alle residenze artistiche multidisciplinari e all'attivazione di percorsi di legalità e inclusione sociale aperti alle comunità di migranti presenti sul territorio. La traiettoria è quella del teatro di comunità, perché l'arte sia innanzitutto vissuta come una risorsa sociale ed economica per l'intera comunità, in grado di proporre - grazie al coinvolgimento attivo delle associazioni e delle espressioni sociali e creative del territorio - modelli di sviluppo sostenibile e valorizzazione della storia e delle potenzialità del territorio. In programma anche un Festival delle Arti per avvicinare i giovani al tema dell'impegno civile e della corresponsabilità, un progetto - grazie alla presenza di Nova Vita - di reinserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti. La rete di partner è composta da Eufonia-Astràgali Teatro, Zemrude, Teatro dei Veleni, VariArti, Espéro, spin-off di Unisalento. Soddisfatti Fabio Tolledi, presidente del Iti-Unesco ed il sindaco Andrea Romano.

